



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9555 DEL 15/12/2015

OGGETTO: l.r. 12/2010. Art. 9. – Art. 12 D.Lgs 152/2006. Comune di Bettona. Verifica di Assoggettabilità a VAS “Piano di localizzazione per adeguamento al P.R.G. del comparto C5 del Capoluogo.”

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

Visto il Regolamento interno di questa Giunta.

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d’impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 13 maggio 2013 “Specificazioni tecniche e procedurali in ambito regionale, a seguito dell’emanazione delle L.R. 8/2011 e L.R. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa”.

Vista la nota n. 6338 del 25/09/2015 del Comune di Bettona, e assunta agli atti regionali con prot. 140986 del 01/10/2015, con la quale è stato trasmesso il Rapporto preliminare e la documentazione relativa alla proposta di Variante per adeguamento al PRG; con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale "Autorità competente", di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Vista la D.G.R. n. 65 del 19/08/2015 del Comune di Bettona, con cui è stato approvato il Rapporto preliminare ambientale e la proposta di Variante per adeguamento al PRG, con parziale sanatoria per la non realizzazione di un parcheggio, parcheggio che viene previsto in una nuova posizione nelle immediate vicinanze.

Visto che, con nota n. 148344 del 15/10/2015, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la Documentazione a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali, convocando per il giorno 21/10/2015 apposita Conferenza istruttoria, al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre il piano alla procedura di VAS. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Servizi Regionali:

- Servizio Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale;
- Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia;
- Servizio Foreste, economia e territorio montano;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive;
- Servizio Geologico e sismico;
- Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia;
- Servizio Urbanistica, Centri storici ed espropriazioni;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità.

Altri Enti:

- Provincia di Perugia;
- A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale;
- Soprintendenza Belle arti e Paesaggio dell'Umbria;
- Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Umbria;
- Segretariato regionale del MIBACT dell'Umbria;
- A.T.I. n.1;
- ASL Umbria n. 1;
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere;
- Agenzia Forestale Regionale.

Comuni Confinanti dell'Umbria:

- Comune di Citerna;
- Comune di Città di Castello.

Rilevato che:

- dalla seduta della Conferenza istruttoria, del giorno 21/10/2015 e sulla base dei pareri pervenuti non sono emerse particolari criticità in merito ad eventuali significativi effetti ambientali;

Visti i pareri pervenuti come di seguito indicati:

Servizio Regionale Risorse idriche e rischio idraulico. Parere prot. n. 152942 del 23/10/2015 con il quale si comunica che:

Dovranno essere rispettate le seguenti norme:

- Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), redatto ai sensi della L.R. 10 dicembre 2009 n. 25, e di quanto indicato nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGDAC) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere;
- D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento della "Direttiva Tecnica Regionale: Disciplina degli scarichi delle acque reflue – Approvazione" approvata con deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 – determinazioni; dovrà essere inoltre assicurata la copertura fognaria e depurativa dell'intera lottizzazione acquisendo il

parere vincolante del gestore del servizio idrico integrato e dell'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane.

Servizio Sistemi naturalistici e Zootecnia. Parere prot. n. 152065 del 22/10/2015 con il quale si comunica che:

Esaminata la documentazione, di pari oggetto, acquisita agli atti con PEC. n.148344-2015, ai sensi del DPR 357/97 e s. m. e i. e della D.G.R.1274 e s.m.e i., rilevato che gli interventi si collocano all'esterno del sito comunitario IT5210078 "Colline Premartane" ad una distanza tale da non interferire con la conservazione di specie e habitat di interesse comunitario si ritiene che il Piano di localizzazione in epigrafe non debba essere sottoposto alla procedura di VAS.

Servizio Regionale Urbanistica, Centri Storici e Espropriazioni. Parere prot. n. 157682 del 30/10/2015 con il quale si comunica che "per gli aspetti strettamente urbanistici, si ritiene che la procedura di VAS possa essere avviata fermo restando che:

- a) per il parcheggio pubblico dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 29 del R.R. n. 2/2015;
- b) gli aspetti legati alla compatibilità geologica ed idraulica nonché quelli paesaggistici dovranno essere valutati dai soggetti competenti.

Servizio Regionale Paesaggio, Territorio, Geografia. Parere prot. n. 184176 del 13/11/2015 con il quale si comunica che:

con nota PEC prot. n. 0148344-2015-U del 15-10-2015, l'Autorità Competente in indirizzo ha convocato la conferenza istruttoria relativa al procedimento in oggetto per il giorno 21-10-2015, comunicando altresì che la relativa documentazione, costituita dal Rapporto ambientale Preliminare, è scaricabile al seguente indirizzo web comunale http://www.comune.bettona.pg.it/sites/default/files/rapporto_ambientale_preliminare_vas.pdf Il procedimento è relativo alla valutazione della Variante di un Piano Attuativo a destinazione residenziale, posto sulle pendici del colle storico di Bettona.

In particolare si ritiene opportuno richiamare che:

- nell'ambito in esame era stato già approvato un piano di lottizzazione con D.C.C. n. 28 del 10/06/1995, ad oggi parzialmente attuato in termini di infrastrutture a rete, viabilità e interventi edilizi; con successivi provvedimenti comunali di variante alle previsioni di P.R.G. è stata approvata una modifica della delimitazione del comparto in questione nella parte ancora non attuata; tale variante al P.R.G. è stata definitivamente approvata per la parte strutturale con D.C.C. n. 65 del 17/11/2011 e per la parte operativa con D.C.C. n. 11 del 20/03/2012;
- la superficie interessata dal comparto "C5", di proprietà della società Bellavista Costruzioni S.r.l., è pari a mq. 11.500,00, comprensiva di quella dei lotti edificabili, del verde pubblico, delle zone destinate a parcheggio e della viabilità del comparto stesso;
- Il Piano Attuativo del comparto "C5", prevede la realizzazione di n°8 lotti per l'edificazione di edifici destinati a civile abitazione, di cui ne risultano già edificati 2, per una volumetria complessiva pari a mc. 11.250;

Il progetto di variante alla lottizzazione già autorizzata, in adeguamento al P.R.G., come dichiarato nella documentazione, prevede modifiche sostanziali sia sotto l'aspetto del sistema viario, sia sotto quello della collocazione e quantità degli standard urbanistici, rispetto al Piano Attuativo approvato, prevedendo l'insediamento di 110 abitanti.

Si propone la realizzazione di edifici uni-bifamiliari costituiti da un piano interrato destinato ad autorimesse e rustico, da un piano fuori terra destinato alla residenza e da un piano sottotetto.

Con la variante al P.R.G. sopra richiamata si prevede inoltre anche la realizzazione di un'area a parcheggio pubblico adiacente al comparto "C5", sempre di proprietà della società Bellavista Costruzioni S.r.l., nell'area del colle olivato immediatamente sottostante Viale Roma, strada che racchiude il nucleo storico di Bettona e nel contempo costituisce una zona di belvedere circostante

CONSIDERAZIONI TERRITORIALI

- Si prende atto della dichiarata conformità al vigente PRG delle proposte modifiche al Piano di Lottizzazione in vigore.

- Per quanto di competenza si rileva la non significatività ambientale delle modifiche all'assetto territoriale determinato dalla variante al vigente Piano di Lottizzazione.
- Dal punto di vista dei paesaggi archeologici e della salvaguardia delle morfologie archetipe della struttura del territorio, data la estrema vicinanza dell'intervento al sito del centro etrusco di Bettona, alla ubicazione lungo una delle principali vie d'accesso probabilmente già frequentate in antichità, alla vicinanza con siti archeologici presenti nella CAU, ed in giacitura disposta sul versante meridionale del colle, si ritiene l'area a potenziale rischio archeologico.

CONSIDERAZIONI PAESAGGISTICHE

L'area interessata dal piano attuativo in variante e l'adiacente area destinata a parcheggio pubblico sono soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 in forza del provvedimento Ministeriale del 12 ottobre 1962 con cui è stato dichiarato il notevole interesse pubblico del Capoluogo e colli circostanti, con le seguenti motivazioni: la zona *“ha notevole interesse pubblico perché forma un complesso fra i più straordinariamente caratteristici della regione umbra – per l'antica città dal profilo turrato e il ripido colle olivato che le serve di base e cornice – e offre inoltre innumerevoli punti di vista e belvedere sulla pianura, godibili dalla strada comunale e da quella intorno al castello, costituendo un insieme di rilevante valore estetico, tradizionale e paesaggistico.”*

Come dichiarato nella documentazione si evidenzia che *“Buona parte del comparto è occupata da ampie superfici a verde con gruppi di essenze autoctone del territorio ed olivi.”*; anche l'area a parcheggio pubblico adiacente al comparto edificatorio risulta olivata;

Si constatano le seguenti oggettive criticità :

Le modifiche del comparto edificatorio prevedono concretamente uno spostamento delle aree edificabili, eliminando la zona posta più a valle ed ampliandosi invece verso ovest sotto il colle storico, comportando inevitabilmente la perdita di parte della collina olivata che attualmente partecipa all'immagine tutelata del colle di Bettona; così come la realizzazione del parcheggio pubblico comporterà almeno parzialmente, una perdita di naturalità dei luoghi.

Inoltre il versante collinare dove viene proposto la realizzazione del volume residenziale presenta una evidente acclività necessitando inevitabilmente l'adozione in sede esecutiva di opere di movimento e contenimento dei terreni che rischiano di alterare sensibilmente anche le aree esterne non soggette ad edificazione.

Esaminata inoltre la documentazione, dal punto di vista dell'inserimento paesaggistico si rileva che a pag. 27 del Rapporto Ambientale Preliminare sono stati effettuati due foto-inserimenti (Vista Panoramica e Vista dalla Strada di Accesso), senza indicarne il punto di vista, e a pag. 31 (Paragrafo 4. Identificazione Dei Possibili Impatti Ambientali – Paesaggio) sono state fatte solo sommarie valutazioni, in assenza di un adeguato studio d'intervisibilità degli interventi proposti, e senza quindi verificare l'effetto conseguente alla realizzazione delle previsioni dai punti e strade panoramiche accessibili al pubblico, beni culturali, ed altre emergenze da cui è possibile godere delle visuali tutelate del colle storico di Bettona; non è stata verificata l'eventuale interferenza delle previsioni di piano sulle visuali anch'esse tutelate, sulla piana tra Bettona e Torgiano, godibili dal centro storico di Bettona e dalla strada che lo circonvalla. Non è stata quindi valutata la coerenza delle previsioni della variante del piano attuativo con le motivazioni del provvedimento di tutela paesaggistica.

Si rileva inoltre che le aree comprese nel comparto C5 e l'area adiacente destinata dal nuovo P.R.G. a parcheggio pubblico sono comprese tra le *“aree ad elevata diversità floristico vegetazionale”* così come identificate nello stralcio del P.T.C.P. allegato al Rapporto Ambientale preliminare, ma si evidenzia che non è stata adeguatamente dimostrata la coerenza della proposta di piano con l'art. 36 comma 2 lett. d) delle norme del P.T.C.P. della Provincia di Perugia, nonché con l'art. art. 83 della L.R. 1/2015.

CONCLUSIONI

Richiamato quanto espresso nelle considerazioni, per quanto riguarda gli aspetti dei paesaggi archeologici, si ritiene che prima di qualsiasi intervento di movimentazione di terra ed alterazione del profilo attuale del terreno, debbano essere eseguiti preliminari sondaggi ed accertamenti specialistici; fatte salve ulteriori più prescrittive indicazioni della

Soprintendenza Archeologica dell'Umbria in qualità di autorità competente in materia.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, ritenendo che la realizzazione dell'intervento potrebbe compromettere l'immagine storica tutelata del colle di Bettona, e valutato che nella documentazione prodotta non ci siano elementi sufficienti a consentire il Servizio scrivente a valutare gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento, si ritiene che debbano essere approfonditi gli spetti segnalati nelle considerazioni.

Considerato che per quanto contenuto nei pareri pervenuti sono emerse criticità rilevanti con particolare riferimento alla componente paesaggistica e storico – archeologica tali da richiedere approfondite verifiche ed ulteriori studi tesi a verificare la effettiva portata dell'impatti conseguenti alla Variante per cui è necessario sottoporre il Piano a processo di VAS;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere la necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di Variante al PRG del Comune di Bettona per il “Piano di localizzazione per adeguamento al P.R.G. del comparto C5 del Capoluogo.”
2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Bettona per i successivi adempimenti di competenza.
3. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni ambientali, VAS.
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 15/12/2015

L'Istruttore
- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 15/12/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile
Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/12/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2